

Ripreso Claps appena rilasciato

MILANO, 20 dicembre

Inspiegabile colpo di scena a Milano nelle indagini sulla strage di piazza Fontana. Leonardo Claps, il giovane « iconoclasta » rilasciato ieri sera dopo tre giorni di ininterrotti interrogatori è stato nuovamente fermato poco dopo mezzogiorno. Il provvedimento — ci ha dichiarato l'avvocato Boneschi — è stato eseguito all'insaputa della procura della repubblica, e costituisce probabilmente un altro episodio del conflitto di orientamento tra polizia e magistratura.

Claps, noto soprattutto come « Steve » tra i suoi amici è stato fermato alle 12,30 in via Brera all'angolo con via Pantano a pochi passi dal bar Giamaica, e accompagnato alla Questura centrale. Qui è stato sottoposto immediatamente ad un altro lunghissimo interrogatorio che alle 19 durava ancora. Ecco come si sono svolti i fatti.

Claps era in compagnia di Pasquale Valitutti, un altro giovane anarchico fermato e subito rilasciato nei giorni scorsi, e di una ragazza a nome Agnese. Al gruppo si è accostata una « Giulia » con targa MI-99... dalla quale sono scesi tre agenti in borghese. Due sono rimasti sulla vettura. Claps è stato preso per le ascelle da due poliziotti e trascinato in macchina, mentre il terzo ha badato al Valitutti e alla ragazza. « Voi non muovetevi — ha detto — altrimenti ce n'è anche per voi ».

Per il « venerdì di sangue » Claps aveva un alibi accettato dalla procura della repubblica che ne aveva ordinato ieri la scarcerazione. Dalle 15 alle 19 del 12 dicembre « Steve » si era trattenuto nell'abbaino di via Giusti 5 in compagnia di « Cap », al secolo Aniello D'Errico, sparito dalla circolazione. L'alibi era stato confermato da una ragazza A.G. che si era recata in visita ai due amici verso le 17.

Quanto al D'Errico, che gli anarchici stessi sospettano essere un « soffia » della polizia, non si sa dove si trovi.

Solo in serata si è avuta dal capo di gabinetto del questore la conferma del nuovo fermo, eseguito per chiarire « alcune circostanze emerse nelle ultime ore ». Come ha trascorso il suo tempo « Steve » dopo il rilascio di ieri sera? Non sembra che egli abbia potuto compiere movimenti eccessivamente liberi dal momento che è stato pedinato senza soluzione di continuità. La notte l'ha trascorsa nell'abbaino insieme con il Valitutti. Questa mattina i due hanno ricevuto la visita di numerosi giornalisti anche « di destra ».

Verso le 11 i due si sono recati in un bar di via Bramante dove hanno preso cappuccio e brioche. Più tardi si sono spostati verso via Brera dove è avvenuto il fermo. L'operazione è stata definita « fermo di polizia » ragione per la quale non dovrebbe protrarsi oltre le 24 ore.

Il difensore di Leonardo Claps, avvocato Luca Boneschi ha presentato un'istanza al P.M. dott. Paolillo chiedendo di conoscere quali sono « i gravi indizi di reato o i fondati sospetti di fuga » in base ai quali avrebbe dovuto essere giustificato il fermo. L'istanza dell'avv. Boneschi conclude chiedendo la libertà immediata per il Claps o, in subordine, il trasferimento immediato del fermato a San Vittore a disposizione dell'Autorità giudiziaria.